

COSTITUZIONE FONDO ANNO 2016 PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DIRIGENTE AREA II (REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI), TRASFERITO AD ARPAE EX L.R. N. 13/2015

III.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Con il presente accordo, le parti provvedono alla sottoscrizione, in via definitiva, del fondo relativo alle risorse decentrate da destinare al personale dirigente trasferito ad Arpae dalla Città metropolitana di Bologna e dalle Province, con decorrenza 01/01/2016. Il processo di trasferimento di persone e di risorse è disciplinato dalla Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", dalla L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni sulla città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e dai criteri approvati dall'Osservatorio regionale, istituito ai sensi dell'art. 67 L.R. 13/2015, nella seduta dell'08/10/2015, acquisiti dalla Giunta Regionale nell'Allegato C della DGR n. 1910/2015, citata nel presente Accordo (paragrafo 1.Premessa).

III.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

La quantificazione del Fondo per le risorse decentrate destinato ai Dirigenti trasferiti dal 01/01/2016 ai sensi della L.R. n. 13/2015, è avvenuta nel rispetto della normativa nazionale e regionale sopra richiamata: L. n. 56/2014 (art. 1, comma 96, lettera a); L.R. n. 13/2015 (art. 67); Criteri dell'Osservatorio Regionale: in particolare l'art. 6, comma 2: "Le Province e la città metropolitana individuano la quota di fondo per la retribuzione variabile della dirigenza correlata ai trasferimenti come segue: a) retribuzione di posizione in godimento al 31/12/2015; b) retribuzione di risultato massima, su base annua, prevista in relazione all'incarico ricoperto al 31/12/2015." Il fondo per le risorse decentrate è sostanzialmente unico ma, come prima costituzione si è ritenuto, per motivi di chiarezza e di trasparenza, di indicare in maniera distinta le risorse quantificate e trasferite dai diversi Enti di Area Vasta di provenienza dei n. 6 Dirigenti trasferiti, che vengono espone nel dettaglio nella tabella seguente:

Ente di prov.	Retribuzione di Posizione	Retribuzione di Risultato	TOTALE
Città Metropolitana di Bologna	32.430,00	5.779,03	38.209,03
Provincia di Forlì Cesena	32.508,71	6.754,90	39.263,61
Provincia di Ferrara	30.241,38	6.982,73	37.224,11
Provincia di Modena	39.062,92	8.999,90	48.062,82
Provincia di Piacenza	24.000,00	3.864,00	27.864,00
Provincia di Ravenna	45.000,00	14.682,20	59.682,20
Totale risorse per la retribuzione di posizione e risultato	203.243,01	47.062,76	250.305,77

Le risorse fisse, aventi carattere di certezza e stabilità, ammontano quindi a complessivi **euro 250.305,77.**

III.1.2 - Sezione II- Risorse variabili

Quota parte previsione dei risparmi, anno 2016, di cui al Piano di razionalizzazione della spesa adottato con D.D.G. n. 39/15, destinabili alla contrattazione integrativa ex art. 16 D.L. 98/2011 (conv. L. 111/2011) 10.000,00

III.1.3 - Sezione III- Eventuali decurtazioni del fondo

Parte non pertinente allo specifico Accordo illustrato 0,00
(L'art. 1, c. 236, L. 208/2015 (Stabilità 2016) non trova applicazione, poiché nessuno dei n. 6 Dirigenti acquisiti ex L.R. n. 13/2015, con decorrenza 01/01/2016 è cessato nel corso dell'anno 2016)

III.1.4 - Sezione IV- Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

<u>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione</u>	250.305,77
<u>Totale risorse variabili sottoposte a certificazione</u>	10.000,00
<u>Eventuali decurtazioni del fondo sottoposto a certificazione</u>	0,00
<u>Totale fondo sottoposto a certificazione</u>	<u>260.305,77</u>

III.1.5 - Sezione V- Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

parte non pertinente allo specifico Accordo illustrato 0,00

III.2 Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal C.I. sottoposto a certificazione

Retribuzione di posizione - art. 1, c. 96 L. 56/2014; art. 67 L.R. 13/2015 e art. 5 Criteri Osservatorio Regionale 203.243,01

Previsione retribuzione di risultato - art. 1, c. 96 L. 56/2014; art. 67 L.R. 13/2015; art. 5 Criteri Osservatorio Regionale	47.062,76
Previsione <i>Progetto relativo al coordinamento ed alla omogeneizzazione dei procedimenti di autorizzazione e concessione delle SAC - Accordo Rep. n. 265/2016</i>	10.000,00
<u>TOTALE RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</u>	260.305,77

III.2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal C.I. sottoposto a certificazione

parte non pertinente allo specifico Accordo illustrato 0,00

III.2.3 Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

parte non pertinente allo specifico Accordo illustrato 0,00

III.2.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a) <u>totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal C.I.</u>	260.305,77
b) <u>totale destinazioni specificamente regolate dal C.I.</u>	0,00
c) <u>totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare</u>	0,00
d) <u>totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione</u>	260.305,77

III.2.5 Sezione V - Destinazione temporaneamente allocate all'esterno del fondo

parte non pertinente allo specifico Accordo illustrato 0,00

III.2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione la relazione da dimostrazione del rispetto di 2 vincoli di carattere generale:

- rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici, così come rappresentato in riferimento all'applicazione del sistema di valutazione nell'apposita sezione della relazione illustrativa.

III.3 Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Parte non pertinente allo specifico Accordo illustrato: il fondo sottoposto a certificazione è stato costituito *ex novo* a decorrere dal 01/01/2016

III.4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programatoria della gestione

Tutte le somme destinate alle politiche di sviluppo del personale di cui al Fondo anno 2016 sopra descritto trovano copertura negli stanziamenti di bilancio di competenza, come si evince dalla Delibera n. 101 del 31/12/15, nella parte relativa all'approvazione del Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2016.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Parte non pertinente allo specifico Accordo illustrato

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Tutte le somme destinate alle politiche di sviluppo del personale di cui al Fondo anno 2016 sopra descritto trovano copertura negli stanziamenti di bilancio di competenza, come si evince dalla Delibera n. 101 del 31/12/15, nella parte relativa all'approvazione del Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2016.